



Nei giorni 21 e 22 luglio 2015, a Roma presso il Ministero dell'economia e finanze e successivamente presso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ateneo, per l'esame dei seguenti argomenti:

- 1) certificazione fondi contrattazione del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti di II fascia per l'anno 2014 e ricertificazione anni dal 2010 al 2013;
- 2) accordo quadro con Università degli studi di Milano Bicocca;
- 3) variazioni di bilancio;
- 4) varie ed eventuali.

Sono presenti:

il dott. Giuseppe Cogliandro	Presidente
la dott.ssa Mariangela Mazzaglia	Componente
il dott. Pietro Paolo Trimarchi.	Componente

1) Certificazione fondi contrattazione del personale tecnico amministrativo e dei dirigenti di II fascia per l'anno 2014 e ricertificazione anni dal 2010 al 2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, sono sottoposte alla certificazione del Collegio dei Revisori le relazioni tecnico-finanziarie per la costituzione dei fondi per l'anno 2014 del personale tecnico amministrativo, di cui agli artt. 87 e 90 del CCNL 2006-2009, e del personale dirigente a tempo indeterminato e a tempo determinato, di cui all'art. 22 del CCNL 2006-2009, comprensiva della rideterminazione dei fondi per il trattamento accessorio per gli anni dal 2010 al 2013.

La predetta documentazione, trasmessa dall'Ateneo con nota prot. n. 31611 del 17 luglio 2015 e pervenuta con e-mail del 17 luglio 2015, è contenuta in allegato al presente verbale, del quale costituisce parte sostanziale ed integrante.

In via preliminare, si rammenta che le relazioni tecnico-finanziarie in esame sono il risultato di un'interlocuzione durata alcuni mesi tra l'Ateneo e il Collegio dei Revisori. Infatti, la documentazione inizialmente predisposta dall'Ateneo presentava diverse inesattezze riferite alla quantificazione iniziale dei fondi, che hanno reso necessari svariati interventi da parte del Collegio per addivenire ad una loro definitiva soluzione.

In particolare, poiché la corretta determinazione dei fondi per il 2014 non può, sulla base del vigente quadro normativo, prescindere da quelle degli esercizi precedenti, l'esame del Collegio ha dovuto estendersi anche alle quantificazioni dei fondi per gli anni dal 2010 al 2013.

Tutto ciò ha comportato che il completamento dell'esame, che ha riguardato l'individuazione del limite legittimo dei rispettivi fondi, in particolare alla luce di quanto previsto dall'articolo 9, comma 2-bis, del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge



122/2001, è stato possibile soltanto a seguito di numerose verifiche effettuate dall'Ateneo, dell'acquisizione da parte del Collegio della documentazione richiesta con verbale n. 4 del 31 marzo 2015 e della successiva istruttoria, che è stata svolta congiuntamente.

Gli esiti di tali approfondimenti consentono al Collegio, nella seduta odierna, di certificare i fondi per il 2014 e di rideterminare quelli degli anni dal 2010 al 2013.

Si dà atto che le relazioni tecnico-finanziarie presentate sono state redatte utilizzando lo schema di cui alla Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 25/2012.

Nell'esaminare la proposta dell'Ateneo, relativa alla costituzione dei fondi del personale tecnico-amministrativo e dei dirigenti di seconda fascia, il Collegio rileva quanto di seguito esposto.

Fondo art. 87 – Personale tecnico-amministrativo categorie B-C-D

Si illustrano di seguito gli elementi di maggior rilievo inerenti alla quantificazione del **fondo 2014**.

- Con riguardo alla voce “Incrementi contrattuali”, che riporta la quantificazione degli incrementi previsti ai sensi del CCNL 2006-2009, art. 87, c. 1, lett. c), il valore esposto è pari a € 82.057 per ciascuno degli esercizi dal 2010 al 2014 e, cioè, non incrementato di anno in anno. Tale importo risulta correttamente rettificato, rispetto a quello che era stato dichiarato in sede di contrattazione del fondo 2010, ove il valore esposto era pari a € 273.829,03.
- Con riguardo alla voce “Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità”, le poste riportate riguardano cessazioni di personale avvenute dal 2009 in avanti. In proposito il Collegio rileva che, nel calcolo delle risorse non sono state indicate quelle relative alle cessazioni degli anni precedenti al 2009 e, pertanto, presume che esse siano state utilizzate per le progressioni economiche orizzontali disposte negli esercizi precedenti, salvo rettifiche da parte dell'Amministrazione.
- Con riguardo alla voce “Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10”, si osserva che l'Amministrazione non ha dato indicazione delle risorse destinate al “Conto terzi o programmi comunitari (art 4, c. 2, lett. q, CCNL citato)”, mentre, ai sensi dell'art. 4, c. 2, lett. q), del CCNL citato, tali risorse andrebbero riportate nel fondo trattamento accessorio del personale tecnico-amministrativo (art. 87, CCNL citato), per essere utilizzate con criteri concordati in sede di contrattazione integrativa, pur senza rilevare sui limiti dell'anno 2004, considerata la loro natura di risorsa variabile. Ciò posto, si raccomanda, per il futuro, di considerare detta posta nel fondo da certificare. Eccezionalmente, per il 2014 essa potrà essere sottoposta a certificazione in via separata.
- Con riguardo alla voce “Risparmi da straordinario”, l'Amministrazione dichiara che gli importi di € 36.663, € 17.558 e € 17.404 (per errore, nella tabella di costituzione del fondo 2014 è stato riportato € 17.293), riferiti ai risparmi verificatisi negli anni 2011, 2012 e 2013, sono andati in perenzione nelle scritture contabili e destinati all'avanzo libero. In merito, il Collegio osserva che tali economie avrebbero dovuto confluire nel fondo accessorio come previsto dalle disposizioni normative. Trattandosi di un mero errore di interpretazione di disposizioni normative, dette somme devono essere restituite al fondo della contrattazione e l'Ateneo dovrà tenerne conto in sede di revisione delle risorse disponibili in bilancio. Il Collegio ha verificato il rispetto del limite previsto dall'art.86, comma 1, del CCNL 2006-2009 come rappresentato dall'Amministrazione.



Università degli Studi di Pavia

- Con riguardo alla voce “Somme non utilizzate anno precedente”, esposta in € 55.000 negli anni 2012, 2013 e 2014, l'Amministrazione dichiara che trattasi di somma destinata a passaggi orizzontali e verticali contrattata per l'anno 2011 e non ancora attribuita ai dipendenti e per la quale non verranno corrisposti arretrati.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene di poter procedere alla certificazione della consistenza del fondo in esame per l'anno 2014 in € 973.840, di cui finora erogati € 735.650. Restano da erogare le quote connesse alle posizioni di responsabilità e di produttività.

Per quanto riguarda gli **anni pregressi**:

- il fondo viene ricertificato come di seguito rappresentato, dando evidenza delle differenze con le somme precedentemente certificate:

ANNO	Fondo ricertificato	Prec. Certificazione	Differenza
2010	811.619	1.207.362	-395.743
2011	808.241	1.209.320	-401.079
2012	986.464	1.508.213	-521.749
2013	969.772	1.030.560	-60.788

- dal confronto con le somme effettivamente erogate nel corso degli anni risultano, per differenza, gli importi in eccesso.

ANNO	Fondo ricertificato	Somme erogate	Differenza
2010	811.619	887.017	-75.398
2011	808.241	1.100.888	-292.647
2012	986.464	1.071.083	-84.619
2013	969.772	998.153	-28.381
			-481.045

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione intende recuperare le somme erogate in eccesso dal 2010 al 2013, sopra evidenziate, secondo la procedura prevista dall'art. 40, comma 3-quinquies, penultimo periodo, del D. Lgs. 165/2001.

Fondo art. 90 – fondo per elevata professionalità

Si illustrano di seguito gli elementi di maggior rilievo inerenti alla quantificazione del **fondo 2014**.

- Con riguardo alla voce “Incrementi contrattuali”, che riporta la quantificazione degli incrementi previsti ai sensi del CCNL 2006-2009, art. 90 c. 2, il valore esposto è pari a € 32.165 per ciascuno degli esercizi dal 2010 al 2014 e, cioè, non incrementato di anno in anno. Tale importo risulta correttamente rettificato, rispetto a quello che era stato dichiarato in sede di contrattazione del fondo 2010, ove il valore esposto era pari a € 97.391,01.

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene di poter procedere alla certificazione della consistenza fondo di cui trattasi per l'anno 2014 in € 300.487. Si



Università degli Studi di Pavia

evidenza che finora sono state erogate somme pari a € 387.801 e, perciò, in eccesso per € 87.314. Inoltre, restano da erogare le quote per indennità variabile di risultato.

Per quanto riguarda gli **anni pregressi**:

- il fondo viene ricertificato come di seguito rappresentato, dando evidenza delle differenze con le somme precedentemente certificate:

ANNO	Fondo ricertificato	Prec. Certificazione	Differenza
2010	325.967	420.448	-94.481
2011	318.982	455.162	-136.180
2012	315.903	481.958	-166.055
2013	304.418	430.036	-125.618

- dal confronto con le somme effettivamente erogate nel corso degli anni risultano, per differenza, gli importi in eccesso.

ANNO	Fondo ricertificato	Somme erogate	Differenza
2010	325.967	489.203	-163.236
2011	318.982	506.706	-187.724
2012	315.903	505.974	-190.071
2013	304.418	459.915	-155.497
			-696.528

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione intende recuperare le somme erogate in eccesso dal 2010 al 2014, secondo la procedura prevista dall'art. 40, comma 3-quinquies, penultimo periodo, del D. Lgs. 165/2001.

Si rappresenta infine che il dettaglio di riferimento delle poste per la costituzione del fondo (tab. n.4 della relazione) contiene dei riferimenti normativi non corretti e le poste relative agli incarichi aggiuntivi vanno riportati in apposita sezione e non tra le somme non utilizzate anno precedente.

Fondo Dirigenti di seconda fascia

Il Collegio evidenzia che il ricalcolo del fondo dal 2010 è stato necessario al fine di tener conto del finanziamento delle posizioni e dell'indennità di risultato di tutto il personale dirigenziale, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, nonché delle riduzioni previste dall'art.1, c. 189, della legge 266/2005 (riduzione del 10% del fondo 2004 e relativo versamento al bilancio dello Stato) e dall'art. 9, c. 2-bis, del decreto legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010 (limite 2010 e riduzione proporzionale).

Si illustrano di seguito gli elementi di maggior rilievo inerenti alla quantificazione del **fondo 2014**.

- Con riguardo alla voce "Decurtazioni dal fondo" – "Decurtazione per limite 2004 – 10% art. 1, c. 189, legge 266/2005", l'Amministrazione ha rappresentato di non



Università degli Studi di Pavia

avere provveduto al versamento del 10%, pari ad € 11.806 per ciascun anno dal 2009 al 2014, per il totale di € 70.836. Ottenuta la presente certificazione, l'Ateneo chiederà al Ministero dell'economia e delle finanze di regolarizzare la posizione. Il Collegio al riguardo evidenzia la necessità della copertura finanziaria sul bilancio per l'anno 2015, al fine di poter effettuare il predetto versamento al bilancio dello Stato.

- Il Collegio prende atto della risposta, allegata al presente verbale, con cui l'Amministrazione ha dato riscontro alle osservazioni formulate con il verbale n. 4 del 31 marzo 2015. Al riguardo, rileva la necessità di modificare l'art. 3 del "Regolamento dell'Università degli Studi di Pavia per il conferimento di incarichi aggiuntivi ai dirigenti ed al personale tecnico amministrativo di categoria EP" emanato con Determinazione n. 2384 del 31 dicembre 2009, attualmente in fase di revisione. In particolare, si fa riferimento agli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti dall'Ateneo, laddove si dispone che "... nel caso in cui gli incarichi siano espletati al di fuori dell'orario di servizio il compenso viene attribuito direttamente ed interamente all'interessato.", essendo tale disposizione in palese contrasto con l'art. 24, c. 3, del D.Lgs 165/2001, che testualmente recita: "Il trattamento economico determinato ai sensi dei commi 1 e 2 remunera tutte le funzioni ed i compiti attribuiti ai dirigenti in base a quanto previsto dal presente decreto, nonché qualsiasi incarico ad essi conferito in ragione del loro ufficio o comunque conferito dall'amministrazione presso cui prestano servizio o su designazione della stessa; i compensi dovuti dai terzi sono corrisposti direttamente alla medesima amministrazione e confluiscono nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio della dirigenza".

Alla luce di quanto sopra rappresentato, il Collegio ritiene di poter procedere alla certificazione della consistenza fondo di cui trattasi per l'anno 2014 in € 234.681. Si evidenzia che finora sono state erogate somme pari a € 182.689.

Per quanto riguarda gli **anni pregressi**:

- il fondo viene ricertificato come di seguito rappresentato, dando evidenza delle differenze con le somme precedentemente certificate:

ANNO	Fondo ricertificato	Prec. Certificazione	Differenza
2010	256.042	371.950	-115.908
2011	237.496	375.395	-137.899
2012	254.238	377.365	-123.127
2013	254.238	373.408	-119.170

- dal confronto con le somme effettivamente erogate nel corso degli anni risultano, per differenza gli importi in eccesso.

ANNO	Fondo ricertificato	Somme erogate	Differenza
2010	256.042	301.481	-45.439
2011	237.496	295.528	-58.032
2012	254.238	300.624	-46.386
2013	254.238	305.779	-51.541
			-201.398



Università degli Studi di Pavia

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione intende recuperare le somme erogate in eccesso dal 2010 al 2013, secondo la procedura prevista dall'art. 40, comma 3-quinquies, penultimo periodo, del D. Lgs. 165/2001.

.....

Il Collegio prende atto che l'Amministrazione dichiara che i costi derivanti dai fondi per il 2014 di cui sopra, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione, trovano copertura nei pertinenti stanziamenti presenti nel bilancio di previsione 2014.

Si rammenta, infine, che l'Ateneo è obbligato ad effettuare gli adempimenti relativi alla pubblicazione e comunicazione previsti dall'art. 40-bis del D. Lgs.n. 165/2001, come modificato dall'art. 54 del D. Lgs. n.150/2009, pena il divieto di qualsiasi adeguamento delle risorse destinate alla contrattazione integrativa successiva.

omissis...

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA
Direzione Generale

Pavia, 17 luglio 2015

Prot. 31611

Tit. 11/13

Egregio Presidente, spettabili componenti il Collegio,

affinché possa essere oggetto del Vostro esame nella prossima riunione, si trasmette in allegato la seguente documentazione:

- Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo di contrattazione integrativa anno 2014 per i Dirigenti di II fascia ex art.22 CCNL 2006-2009;
- Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo di contrattazione integrativa anno 2014 ex art.87 CCNL 2006-2009;
- Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo di contrattazione integrativa anno 2014 ex art.90 CCNL 2006-2009;
- Relazione sul Fondo per il lavoro straordinario ex art. 86 comma 1 del CCNL 2006/2009;
- Risposta al verbale 4/2015.

A corredo della documentazione sopra indicata, si allega il foglio di lavoro che riporta i calcoli effettuati in relazione alla determinazione dei Fondi di contrattazione.

Rimanendo a disposizione per ogni esigenza di chiarimento, si inviano i migliori saluti.

IL RETTORE
(Fabio Ruggie)

Università degli Studi di Pavia

**Relazione tecnico finanziaria per la costituzione dei Fondi di contrattazione
integrativa anno 2014**

(Fondo art, 87 CCNL 2006-2009)

A cura del Servizio programmazione, pianificazione e controllo

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore – Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D, EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2014 è stato approvato dal CdA in data 30/01/2014. L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2014/2016 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 30/01/2014

		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"</p>
		<p>La Relazione della Performance 2014 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2015 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo</p>

Premessa

Nel corso dell'anno 2014 in assenza di certificazione del Fondo per la contrattazione collettiva integrativa del personale da parte del Collegio dei Revisori, sono state prudenzialmente erogate le sole indennità corrispondenti alle responsabilità affidate al personale. A queste si assommano gli acconti corrisposti su altre fattispecie, in relazione a specifiche mansioni quali: reperibilità, disponibilità autista, responsabilità dello stabulario, rischio, reperibilità del Lena, ed infine è stata mantenuta la quota minima per il miglioramento dei servizi.

L'intento dell'amministrazione è stato quello di preservare la funzionalità dell'organizzazione, garantendo lo svolgimento delle mansioni nell'ambito delle responsabilità ufficialmente attribuite al personale.

Questa decisione è stata condivisa dalle rappresentanze sindacali nelle sedute del 13/05/2014 e del 15/05/2015 nel corso delle quali il tavolo di contrattazione ha avallato la decisione di procedere al pagamento delle indennità: autisti, responsabile stabulario, componenti di seggio e indennità di posizione del personale di categoria B, C e D secondo i criteri stabiliti nell'Accordo 2013. La metodologia ed i criteri sono quelli esposti nella relazione illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13.

Tale relazione è disponibile sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>.

Stante la situazione di incertezza, si è ritenuto di sospendere l'erogazione delle quote premiali connesse alle posizioni di responsabilità e di ulteriori quote di produttività in attesa della puntuale definizione degli importi certificati di accessorio.

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Risorse storiche consolidate

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di Controllo. Sono ricompresi gli incrementi disposti dall'art. 41 comma 1 CCNL 2002-05 (quota B-C-D-) che avevano decorrenza giuridica dall'1/1/2003, nonché gli incrementi previsti dall'art. 67 comma 3 CCNL 98-01 (1.55% monte salari 1997), presenti in forma fissa e continuativa nella contabilità del Fondo precedente il 2004.

Questa voce ammonta in totale ad **€ 792.809**, invariata rispetto ai fondi degli anni precedenti

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL

Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti corrispondenti ad **€ 78.720** disposti dall'art. 5 comma 1 del CCNL 04-05, nonché di **€ 82.057** disposti in attuazione dell'art. 87 comma 1 lett c del CCNL 06-09

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

In questa sezione sono inserite unicamente poste con carattere di certezza e stabilità che, a differenza delle precedenti, possono subire nel tempo valorizzazioni incrementali:

Nell'anno 2014 tali risorse ammontano a **€ 884.014** riconducibili agli anni: **€ 256.528** per cessazioni avvenute nel 2009 ed i passaggi di categoria, **€ 136.209** per cessazioni avvenute nel 2010, **€ 249.553** per cessazioni avvenute nel 2011, **€ 143.502** per cessazioni avvenute nel 2012 e **€ 98.221** per cessazioni avvenute nell'anno 2013.

- *RIA personale cessato B-C-D-EP misura intera (ex art 87 comma 1 lettera d CCNL 06-09)*: questa voce è alimentata dalla RIA misura intera del personale di tutte le posizioni. I valori sono cumulati, in particolare le annualità sono per il 2010 **€ 50.314** per il 2011 **€ 32.406**, per il 2012 **€ 124.782**, per il 2013 **€ 36.751** e per il 2014 **€ 27.198**.

- *Differenziale cessati o passati di categoria B C D e EP misura intera (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09)*: in questa voce è inserita la somma dei differenziali tra la posizione goduta all'atto di cessazione e quella di riferimento ai fini del computo del costo della progressione. Si tratta di risorse fisse con carattere di certezza e di stabilità che si rendono disponibili alla contrattazione integrativa dell'anno successivo a quello della cessazione. Questa voce è alimentata dal differenziale di tutto il personale cessato. I valori sono cumulati, in particolare le annualità sono per il 2010 **€ 206.214** per il 2011 **€ 103.108**, per il 2012 **€ 124.771**, per il 2013 **€ 106.751** e per il 2014 **€ 71.023**.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo.

Si distinguono quelle che rientrano nei limiti ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010 da quelle che non rientrano nei limiti posti dal legislatore.

Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/201

Alla voce *attivazione nuovi servizi o riorganizzazione* sono stati inseriti € 20.000 nell'anno 2013 al fine di sostenere interventi organizzativi in applicazione delle legge 240/2010 nell'ambito delle attività di programmazione e supporto alla didattica.

Risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/201

Questa voce raccoglie, una tantum, la quota di risorse risparmiata dall'amministrazione (per le mensilità residue alla data di cessazione) della Ria e delle PEO non pagate alle unità di personale cessato:

-RIA personale cessato anno precedente accantonato B-C-D-EP mensilità residue (art. 87 c.1 L.d secondo periodo CCNL 2006-09): tale somma ammonta a: € 24.058 per il 2010, € 16.701 per il 2011, € 61.721 per il 2012, € 17.406 per il 2013 e € 12.300 per il 2014.

- Differenziale cessati o passati di categoria B C D e EP mensilità residue (art. 1 comma 193 legge 266/2005 e art 87 comma 1 lettera e) CCNL 06-09):
Tale somma ammonta a: € 42.827 per il 2010, € 61.251 per il 2011, € 59.335 per il 2012, € 59.397 per il 2013 e € 35.230 per il 2014.

- Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 CCNL 06-09): questa risorsa deriva dalla riduzione stabile dello straordinario secondo quanto disposto dall'art. 86 c. 4 CCNL 06-09, in particolare da somme disponibili a bilancio sul conto f.s.01.01.03.030 - Compensi per straordinari, pertanto confluite nella costituzione dei Fondi per gli anni successivi:
€ 36.663 nell'anno 2011, € 17.558 nell'anno 2012 ed € 17.404 nell'anno 2013.

L'Ateneo ha adottato la seguente prassi contabile: nel corso dell'esercizio veniva iscritto a Bilancio l'impegno pari al totale delle risorse destinate alle competenze straordinarie, in sede di consuntivo la quota di impegno non utilizzata per riduzione stabile degli straordinari, veniva liberata (perenzione dell'impegno) e destinata all'avanzo libero. Si ricorda che al conto di bilancio delle competenze accessorie in sede previsionale è iscritto un ammontare pari a quello dell'anno precedente, a certificazione avvenuta viene aggiornato con il valore definitivo.

Somme non utilizzate Fondo anno precedente:

questa voce ammonta a € 55.000 esposta negli anni 2012 – 2013 – 2014 corrispondente alla somma destinata ai passaggi orizzontali e verticali contrattata per l'anno 2011, ma non ancora attribuita ai dipendenti, si precisa inoltre che, al termine della procedura di assegnazione di tale riconoscimenti non verranno corrisposti arretrati.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al fondo sono le seguenti:

Decurtazioni fondo per progressioni orizzontali (art. 88 comma 4 CCNL 06-09 e art. 1 c 193 legge 266/2005): al termine dell'esercizio finanziario, le somme destinate ai passaggi a posizioni

retributive superiori nell'ambito della stessa categoria, rapportate su base annua, vengono trasferite permanentemente dal fondo nei pertinenti capitoli di bilancio delle singole amministrazioni (art. 88 comma 4 CCNL 06-09) In questa voce vengono inserite cumulativamente:

- Anno 2009 progressioni orizzontali e verticali pari a € **93.523**
- Anno 2010 progressioni orizzontali e verticali pari a € **238.000**
- Anno 2011 progressioni orizzontali e verticali pari € **55.000**
- Anno 2012 per assunzioni direttamente nella categoria B3 e per passaggi orizzontali degli assunti nella categoria B1 ai sensi dell'art. 79 comma 3 CCNL DEL 16/10/2008 pari a € **16.484**
- Anno 2013 – voce non valorizzata
- Anno 2014 per assunzioni direttamente nella categoria B3 € **1.159**

Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05 (tetto 04 – 10%):

La somma di € **133.856** come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di Ottobre di ogni anno.

Decurtazione fondo per limite art. 9 comma 2 bis L.122/2010

Le decurtazioni sul fondo ex art 87 ammontano:

- per il rispetto del limite del 2010 a: € **32.406** per il 2011, € **157.189** per il 2012, € **213.940** per il 2013 e € **221.138** per il 2014;
- per l'applicazione della riduzione proporzionale dell'organico a: € **63.249** per anno 2011, € **128.078** anno 2012, € **188.165** anno 2013 € **224.533** per 2014.

Gli importi appena menzionati, ai sensi della circolare n°16/2012 della Ragioneria dello Stato, sono stati quantificati elaborando i dati con riferimento ad un limite complessivo riferito: al fondo ex art 87- Fondo progressioni e produttività, al fondo ex art 90 – Fondo posizioni risultato personale EP e al valore delle poste temporaneamente esterne al Fondo (progressioni economiche orizzontali elaborate con riferimento al personale in servizio ad inizio anno).

Una volta quantificati gli obblighi di decurtazione complessivi, sono stati ripartiti i medesimi sui fondi ex art 87 e ex art 90.

I prospetti che seguono illustrano in modo puntuale e verificabile la metodologia utilizzata per la quantificazione sia generale che per il riparto sui diversi fondi.

Tabella 1: quadro di sintesi in applicazione art.9 comma 2 bis l 122/2010

	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo progressioni e produttività	1.837.600	1.759.378	1.595.876	1.346.323	1.210.114
Poste temporaneamente fuori fondo	1.925.871	1.995.735	2.102.486	2.210.772	2.259.575
Fondo elevata professionalità	361.420	355.222	355.222	361.420	355.222
Totale poste soggette all'art .9 comma 2 bis	4.124.890	4.110.335	4.053.583	3.918.515	3.824.911
- Decurtazione per limite 2004	164.319	164.319	164.319	164.319	164.319
- Decurtazione per progressioni	404.166	403.007	403.007	386.523	331.523
Limite 2010					3.329.068
- Decurtazione per limite 2010	227.337	213.940	157.189	38.604	
+ Risorse non sottoposte al limite	119.823	149.361	217.707	79.012	68.093
Totale poste rispettose del limite 2010	3.448.891	3.478.430	3.546.776	3.408.080	3.397.161
% di riduzione proporzionale	7,47%	6,26%	4,26%	2,11%	
Decurtazione per riduzione proporzionale	248.804	208.505	141.923	70.086	
Totale poste rispettose art.9 comma 2 bis	3.200.087	3.269.925	3.404.852	3.337.994	3.397.161

Tabella 2: calcolo della semisomma per la riduzione proporzionale al turnover

	01-gen			31-dic			Media			Semisomma		
	Al 1° gennaio			Al 31 dicembre			EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot
	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot						
2009				62	900	962						
2010	62	900	962	60	878	938	61,0	889,0	950,0			
2011	60	878	938	56	866	922	58,0	872,0	930,0	4,92%	1,91%	2,11%
2012	56	866	922	55	842	897	55,5	854,0	909,5	9,02%	3,94%	4,26%
2013	55	842	897	54	830	884	54,5	836,0	890,5	10,66%	5,96%	6,26%
2014	54	830	884	52	822	874	53,0	826,0	879,0	13,11%	7,09%	7,47%

Tabella 3: quadro di sintesi applicazione art.9 comma 2 bis l.122/2010

	2010	2013	2012	2011
1. decurtazioni dovute per limite 2010 di cui:	227.337	213.940	157.189	38.604
2. decurtazioni fondo BCD	221.138	213.940	157.189	32.406
3. decurtazioni fondo EP	6.198	-	-	6.198
Differenza (1-2-3)	0	0	0	0
4. decurtazioni dovute per riduzione proporzionale di cui:	248.804	208.505	141.923	70.086
5. decurtazioni fondo BCD	224.533	188.165	128.078	63.249
6. decurtazioni fondo EP	24.271	20.340	13.845	6.837
Differenza (4-5-6)	0	0	0	0

Ai fini della certificazione è opportuno portare all'attenzione del Collegio le seguenti considerazioni:

1. Ai fini del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 sia il fondo ex art. 87 che il fondo ex art. 90 sono valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione;
2. Le somme temporaneamente esterne al fondo sono valutate come valore economico stipendiale della posizione in essere al netto del valore economico stipendiale della posizione di ingresso, valorizzate su 13 mensilità e riferite a rapporto di lavoro a tempo pieno; tali valori unitari sono stati moltiplicati per le unità di personale in servizio al 1 gennaio di ciascun anno (2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014) al fine di ottenere i relativi aggregati.
3. La percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014) secondo le istruzioni indicate nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello

Stato con riferimento a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione:
anno 2010 € **1.210.114**- anno 2011 € **1.346.323**- anno 2012 € **1.595.876**- anno 2013 € **1.739.378**- anno 2014 € **1.837.600**

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: anno 2010 € **66.885** - anno 2011 € **77.952**
– anno 2012 € **212.718**- anno 2013 € **169.361** – anno 2014 € **119.823**

C – Totale decurtazione del fondo: anno 2010 € **465.379** anno 2011 € **616.034** – anno 2012 € **822.130** – anno 2013 € **938.968** – anno 2014 € **983.693**.

Tabella 4: Fondo accessorio per anno

COSTITUZIONE DEL FONDO	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche	792.809	792.809	792.809	792.809	792.809
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	638.197	638.197	638.197	638.197	638.197
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	154.612	154.612	154.612	154.612	154.612
Incrementi contrattuali	160.777	160.777	160.777	160.777	160.777
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	78.720	78.720	78.720	78.720	78.720
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 87 c. 1 L c)	82.057	82.057	82.057	82.057	82.057
Altri incrementi	256.528	392.737	642.290	785.793	884.014
Ria cessati regime (art. 87 c. 1 L d P. 3 Ccnl 06-09)	50.314	82.720	207.502	244.253	271.451
Differenziale cessati regime (art. 87 c. 1 L e Ccnl 06-09)	97.921	201.724	326.495	433.246	504.269
Differenziale passati di categoria regime (art. 87 c. 1 L e Ccnl 06-09)	108.293	108.293	108.293	108.293	108.293
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.210.114	1.346.323	1.595.876	1.739.378	1.837.600
Risorse variabili					
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	-	-	-	20.000	-
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)				20.000	
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)					
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	66.885	77.952	212.718	149.361	119.823
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)					
Risparmi da straordinario (art. 86 c. 4 Ccnl 06-09)			36.663	17.558	17.293
RIA cessati anno prec. ratei (art. 87 C. 1 L d P. 2 Ccnl 06-09)	24.058	16.701	61.721	17.406	12.300
Differenziale cess. o vertical. ratei (art. 87 c. 1 L e Ccnl 06-09)	42.827	61.251	59.335	59.397	35.230
Somme non utilizzate fondo anno precedente			55.000	55.000	55.000
Totale risorse variabili	66.885	77.952	212.718	169.361	119.823
Decurtazioni del fondo					
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	133.856	133.856	133.856	133.856	133.856
Decurtazione per progr. orizz.li (art. 88 c. 4 Ccnl 06-09)	331.523	386.523	403.007	403.007	404.166
Decurtazione per limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)		32.406	157.189	213.940	221.138
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9c. 2bis L. 122/2010)		63.249	128.078	188.165	224.533
Totale decurtazioni	465.379	616.034	822.130	938.968	983.693
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione					
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	1.210.114	1.346.323	1.595.876	1.739.378	1.837.600
Totale risorse variabili	66.885	77.952	212.718	169.361	119.823
Totale decurtazioni del fondo	- 465.379 -	- 616.034 -	- 822.130 -	- 938.968 -	- 983.693
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	811.619	808.241	986.464	969.772	973.729
POSTE TEMPORANEAMENTE ALLOCATE ALL'ESTERNO DEL FONDO					
Progressioni orizzontali a carico bilancio -					
Totale risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo	2.259.575	2.210.772	2.102.486	1.995.735	1.925.871
TOTALE GENERALE	3.071.194	3.019.013	3.088.950	2.965.507	2.899.600

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Progressioni orizzontali a carico bilancio B-C-D-EP: ai sensi dell'art. 1 comma 193 della L. 2066/05, presso l'Ateneo il fondo viene esposto al netto delle risorse temporaneamente allocate all'esterno dello stesso. Di conseguenza, in questa voce è inserito il valore del differenziale delle progressioni economiche a carico del Bilancio. E' stato considerato tutto il

personale in servizio al 31/12 di ogni anno interessato utilizzando lo stipendio tabellare di cui al CCNL 12.3.09 per 13 mensilità senza ri-proporzionamenti dovuti al part-time.

Modulo II – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

In relazione alle richieste espresse dal Collegio dei Revisori, così come descritte nel verbale n°4/2015, l'Ateneo di Pavia ha ricalcolato i due fondi in applicazione delle circolari ministeriali.

Il ricalcolo sopra esposto ha comportato l'evidenza di somme erogate in eccesso rispetto ai nuovi valori come riportato in tabella:

Tabella 5: Somme erogate in eccesso

	TOT	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo produttività i. e c. sottoposto a certificazione		973.729	969.772	986.464	808.241	811.619
Somme erogate*		735.650	998.153	1.071.083	1.100.888	887.017
	- 242.965	238.080	- 28.381	- 84.619	- 292.647	- 75.398
Fondo EP		300.487	304.418	315.903	318.982	325.967
Somme erogate *		387.801	459.915	505.974	506.706	489.203
	- 783.843	- 87.314	- 155.497	- 190.071	- 187.724	- 163.236

*dato aggiornato al 30/06/2015

Si evince che l'ammontare totale delle risorse in eccesso rispetto alle competenze liquidate nel quinquennio (sino al 30/06/2015) è di € 242.965 per il comparto B,C e D pertanto l'Ateneo, ottenuta la certificazione del Fondo, provvederà a definire le modalità ed i termini del relativo piano di rientro come previsto dall'art.40 comma 3 quinquies penultimo periodo d.lgs. 165/2001

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, appena disponibili i dati per l'eventuale revisione dell'ammontare complessivo, l'Amministrazione effettua il 'ricalcolo' del Fondo, lo sottopone ad una nuova certificazione da parte dell'Organo interno di controllo,

dandone immediatamente comunicazione al settore contabile affinché proceda, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Gli articoli utilizzati sono:

F.S.01.04.01 Fondo per le competenze accessorie al personale non docente

F.S.01.04.01.010 Fondo per la contrattazione integrativa PTA

F.S.01.04.01.030 Oneri contrattazione integrativa PTA.

F.S.01.04.01.050 IRAP contrattazione integrativa PTA

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2010-2014 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Dicembre 2013, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo).

Università degli Studi di Pavia

Relazione tecnico finanziaria per la costituzione dei Fondi di contrattazione integrativa anno 2014

(Fondo per elevata professionalità
art. 90 CCNL 2006-2009)

Relazione illustrativa dell'accessorio erogato

Illustrazione degli aspetti procedurali ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		La sottoscrizione del contratto integrato non è ancora intervenuta
Periodo temporale di vigenza		
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Rettore – Direttore Generale Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): RSU - FLC CGIL – CISL Università - UIL RUA Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): RSU – FLC CGIL – CISL Università – UIL RUA
Soggetti destinatari		Personale tecnico amministrativo ctg B, C, D, EP
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il Piano della Performance per l'anno 2014 è stato approvato dal CdA in data 30/01/2014.
		L'aggiornamento del piano per la trasparenza 2014/2016 previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 è stato approvato dal CdA dell'Ateneo in data 30/01/2014
	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sull'home page dell'Ateneo, in specifica Sezione "Amministrazione Trasparente"	

		La Relazione della Performance 2014 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2015 con parere positivo del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo
--	--	---

Nel corso dell'anno 2014 in assenza di certificazione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale EP da parte del Collegio dei Revisori, sono state erogate le sole indennità di posizione determinate dall'applicazione di una metodologia di pesatura degli incarichi che attribuisce un 'punteggio' ai diversi ruoli organizzativi in base ad una pluralità di fattori identificati come cruciali (livello di responsabilità, alla complessità delle competenze, alla specializzazione richiesta, ai compiti affidati, alle caratteristiche innovative della professionalità richiesta, ai fondi autonomamente gestiti). Tale metodologia è utilizzata per tutto il personale in servizio, dai dirigenti ai responsabili di singole attività, garantendo omogeneità ed equità di trattamento.

In particolare le indennità corrisposte al personale di categoria EP, attribuite in funzione del "grado di responsabilità misurato" con la metodologia sopra descritta, si distribuiscono nelle seguenti fasce:

- da 3.099 a 4.999 euro
- da 5.000 a 9.000 euro
- da 9.001 a 12.000 euro

Al personale di categoria EP che non risulta titolare di alcun incarico viene attribuita l'indennità minima prevista dal CCNL. Per i titolari di incarichi aggiuntivi ad interim il trattamento economico complessivo è integrato, nell'ambito della retribuzione di risultato, di un importo corrispondente al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ricoperto.

La metodologia e criteri stabiliti nell'Accordo 2013 e descritti nella relazione illustrativa, certificata dal Collegio dei Revisori in data 18/12/2013 verbale n. 9/13 e pubblicata sul sito dell'Ateneo al seguente indirizzo:

<http://www.unipv.eu/site/home/naviga-per/tecnico-amm./relazioni-sindacali/articolo761.html>

L'Amministrazione ha, peraltro, ritenuto opportuno evidenziare il carattere di provvisorietà delle erogazioni relative alle incertezze dell'ammontare complessivo delle poste da distribuire. Pertanto, a partire dal mese di gennaio 2014, sui cedolini del personale di categoria EP, è stata apposta una dicitura che evidenzia come l'erogazione di posizione debba considerarsi non definitiva in attesa delle decisioni di competenza della contrattazione decentrata.

Stante la situazione di incertezza, si è ritenuto di sospendere l'erogazione delle quote premiali; pertanto, ad oggi, non è stata erogata alcuna indennità variabile di risultato.

Il piano della performance 2014 e la relativa relazione documentano la metodologia di valutazione degli obiettivi attribuiti al personale EP:

<http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/amministrazione-trasparente/articolo9406.html>

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 come certificate dall'Organo di Controllo. Sono ricompresi gli incrementi disposti dai relativi contratti.

Tali risorse sono pari a € 355.222 risultanti dalla somma algebrica delle seguenti poste: € 323.057 come risorse storiche e € 32.165 come incrementi contrattuali.

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili sono poste che possono subire, nel tempo, variazioni di carattere positivo e negativo.

Si distinguono quelle che rientrano nei limiti ai sensi dell'articolo 9 comma 2 bis della legge 122/2010 da quelle che non rientrano nei limiti posti dal legislatore.

Risorse variabili sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/2010

Risparmi di gestione: voce non valorizzata

Attivazione nuovi servizi o riorganizzazione – parte variabile (art. 70 comma 5 CCNL 1998-01 aggiunto dall'art. 10 comma 1 lettera f) del CCNL 06-09): in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale EP in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili o che comportino un incremento stabile delle dotazioni organiche, le Amministrazioni, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art. 6 del D.lgs. n. 165/01, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

In questa voce sono stati inseriti € 6.198 nell'anno 2011 e 2014 al fine di sostenere interventi organizzativi in applicazione della legge 240/2010 in materia di attribuzione ai dipartimenti delle attività a supporto della didattica.

Si segnala che negli altri anni, nella fase di costituzione del fondo non è stata computata alcuna attivazione di servizi nonostante ciò sia avvenuto.

Risorse variabili non sottoposte ai limiti di cui all'art. 9 comma 2 bis L.122/2010:

Finanziamento per incarichi aggiuntivi conto terzi: questa voce accoglie il 34% degli incarichi svolti all'interno dell'orario di servizio il cui compenso viene corrisposto direttamente all'amministrazione (se a carico di terzi) e/o confluiscono sui fondi di cui all'art. 90 CCNL 16/10/2008 (Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato del personale della ctg. EP).

L'ammontare è pari a: € 1.208 per 2010, € 1.060 per il 2011, € 4.989 per il 2012.

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al fondo sono le seguenti:

a) Decurtazione fondo per limite art. 1 comma 189 L.266/05

La somma di € 30.463 come prescritto art. 67 comma 6 D.L.112/2008 convertito in legge 133/08, all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X: capitolo 2368 viene versata entro il mese di Ottobre di ogni anno.

b) Decurtazione fondo per limite art. 9 comma 2 bis L.122/2010

A partire dall'anno 2011 si è operato l'abbattimento per il rispetto del limite introdotto dall'art. 9 del D.L. 78/10 convertito nella legge 122/10. La decurtazione è stata calcolata considerando l'intero ammontare delle risorse accessorie erogate: nel fondo e a bilancio.

Le tabelle illustrano la metodologia applicata:

Tabella 1: Quadro di sintesi applicazione art.9 comma 2 bis L122/2010

	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo progressioni e produttività	1.837.600	1.759.378	1.595.876	1.346.323	1.210.114
Poste temporaneamente fuori fondo	1.925.871	1.995.735	2.102.486	2.210.772	2.259.575
Fondo elevata professionalità	361.420	355.222	355.222	361.420	355.222
Totale poste soggette all'art. 9 comma 2 bis	4.124.890	4.110.335	4.053.583	3.918.515	3.824.911
- Decurtazione per limite 2004	164.319	164.319	164.319	164.319	164.319
- Decurtazione per progressioni	404.166	403.007	403.007	386.523	331.523
Limite 2010					3.329.068
- Decurtazione per limite 2010	227.337	213.940	157.189	38.604	
+ Risorse non sottoposte al limite	119.823	149.361	217.707	79.012	68.093
Totale poste rispettose del limite 2010	3.448.891	3.478.430	3.546.776	3.408.080	3.397.161
% di riduzione proporzionale	7,47%	6,26%	4,26%	2,11%	
Decurtazione per riduzione proporzionale	248.804	208.505	141.923	70.086	
Totale poste rispettose art.9 comma 2 bis	3.200.087	3.269.925	3.404.852	3.337.994	3.397.161

Tabella 2: quadro di calcolo della semisomma ai fini della decurtazione proporzionale ai sensi della Circolare Ragioneria Generale dello Stato n°12/2011

	01-gen			31-dic			Media			Semisomma		
	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot	EP	PTA	Tot
2009				62	900	962						
2010	62	900	962	60	878	938	61,0	889,0	950,0			
2011	60	878	938	56	866	922	58,0	872,0	930,0	4,92%	1,91%	2,11%
2012	56	866	922	55	842	897	55,5	854,0	909,5	9,02%	3,94%	4,26%
2013	55	842	897	54	830	884	54,5	836,0	890,5	10,66%	5,96%	6,26%
2014	54	830	884	52	822	874	53,0	826,0	879,0	13,11%	7,09%	7,47%

Tabella 3: quadro di sintesi applicazione art.9 comma 2 bis l.122/2010

	2014	2013	2012	2011
1. decurtazioni dovute per limite 2010 di cui:	227.337	213.940	157.189	38.604
2. decurtazioni fondo BCD	221.138	213.940	157.189	32.406
3. decurtazioni fondo EP	6.198	-	-	6.198
Differenza (1-2-3)	0	0	0	0
4. decurtazioni dovute per riduzione proporzionale di cui:	248.804	208.505	141.923	70.086
5. decurtazioni fondo BCD	224.533	188.165	128.078	63.249
6. decurtazioni fondo EP	24.271	20.340	13.845	6.837
Differenza (4-5-6)	0	0	0	0

Ai fini della certificazione è opportuno portare all'attenzione del Collegio le seguenti considerazioni:

1. Ai fini del rispetto dell'art. 9 comma 2 bis Legge 122/2010 sia il fondo ex art. 87 che il fondo ex art. 90 sono valutati al netto delle poste non soggette a calmierazione;
2. La percentuale di riduzione proporzionale da attuarsi in ottemperanza della seconda parte dell'art. 9 comma 2-bis della legge 122/2010 è stata calcolata considerando tutto il personale in servizio al 1 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno (2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014) secondo le istruzioni indicate nella circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato con riferimento a tutto il personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

A - Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione: anno 2010 – 2011 – 2012 – 2013 – 2014 pari a € 355.222

B – Totale risorse variabili sottoposte a certificazione: anno 2010 € 1.208 - anno 2011 € 7.258 – anno 2012 € 4.989 – anno 2013 voce non valorizzata – anno 2014 € 6.198

C – Totale decurtazione del fondo: anno 2010 € 30.463- anno 2011 € 43.498 – anno 2012 € 44.308 – anno 2013 € 50.803 – anno 2014 € 60.932.

Tabella 4: Fondo accessorio per anno

COSTITUZIONE DEL FONDO	2010	2011	2012	2013	2014
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche	323.057	323.057	323.057	323.057	323.057
Art. 67 comma 1 lett. a Ccnl 9/8/00	311.098	311.098	311.098	311.098	311.098
Art. 41 comma 1 Ccnl 27/1/05	11.959	11.959	11.959	11.959	11.959
Incrementi contrattuali	32.165	32.165	32.165	32.165	32.165
Incrementi Ccnl 04-05 (art. 5 c. 1 - quota B-C-D)	32.165	32.165	32.165	32.165	32.165
Incrementi Ccnl 06-09 (an. 90 c. 2)	-	-	-	-	-
Altri incrementi	-	-	-	-	-
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222	355.222	355.222	355.222
Risorse variabili					
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	-	6.198	-	-	6.198
Risparmi di gestione (art. 43 L.449 1997)	-	-	-	-	6.198
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab. (art. 87 C. 2 Ccnl 06-09)	-	6.198	-	-	-
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10	1.208	1.060	4.989	-	-
Conto terzi o programmi comunitari (art 4 c. 2 L. q Ccnl 06-09)	1.208	1.060	4.989	-	-
Somme non utilizzate fondo anno precedente	-	-	-	-	-
Totale risorse variabili	1.208	7.258	4.989	-	6.198
Decurtazioni del fondo					
Decurtazione per limite 2004-10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	30.463	30.463	30.463	30.463	30.463
Decurtazione per limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	-	6.198	-	-	6.198
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9c. 2bis L. 122/2010)	-	6.837	13.845	20.340	24.271
Totale decurtazioni	30.463	43.498	44.308	50.803	60.932
1.4 Risorse fondo sottoposto a certificazione					
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	355.222	355.222	355.222	355.222	355.222
Totale risorse variabili	1.208	7.258	4.989	-	6.198
Totale decurtazioni del fondo	-	30.463	43.498	50.803	60.932
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	325.967	318.982	315.903	304.418	300.487

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo
 Parte non pertinente allo specifico Fondo illustrato.

Modulo II – Compatibilità economico finanziaria

Sezioni I – Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

In relazione alle richieste espresse dal Collegio dei Revisori così come descritte nel verbale n°4/2015, l'Ateneo di Pavia ha ricalcolato i due fondi in applicazione delle circolari ministeriali. Il quadro di sintesi che aggrega i fondi ex art 87, e 90 CCNL 2006-9 è riportato di seguito:

Il ricalcolo sopra esposto ha comportato l'evidenza di somme erogate in eccesso rispetto ai nuovi valori del Fondo come riportato in tabella:

Tabella 5: Somme erogate in eccesso

	TOT	2014	2013	2012	2011	2010
Fondo produttività i. e c. sottoposto a certificazione		973.729	969.772	986.464	808.241	811.619
Somme erogate*		735.650	998.153	1.071.083	1.100.888	887.017
	- 242.965	238.080	- 28.381	- 84.619	- 292.647	- 75.398
Fondo EP		300.487	304.418	315.903	318.982	325.967
Somme erogate *		387.801	459.915	505.974	506.706	489.203
	- 783.843	- 87.314	- 155.497	- 190.071	- 187.724	- 163.236

*dato aggiornato al 30/06/2015

Si evince che l'ammontare totale delle risorse in eccesso è di € **783.843** per la categoria EP pertanto l'Ateneo, ottenuta la certificazione del Fondo, provvederà a definire le modalità ed i termini del relativo piano di rientro come previsto dall'art.40 comma 3 quinquies penultimo periodo d.lgs. 165/2001.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, appena disponibili i dati per l'eventuale revisione dell'ammontare complessivo, l'Amministrazione effettua il 'ricalcolo' del Fondo, lo sottopone ad una nuova certificazione da parte dell'Organo interno di controllo, dandone immediatamente comunicazione al settore contabile affinché proceda, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Gli articoli utilizzati sono:

F.S.01.04.01 Fondo per le competenze accessorie al personale non docente

F.S.01.04.01.010 Fondo per la contrattazione integrativa PTA

F.S.01.04.01.030 Oneri contrattazione integrativa PTA.

F.S.01.04.01.050 IRAP contrattazione integrativa PTA

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2010-2014 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Dicembre 2013, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.

La verifica dei limiti di spesa del Fondo viene effettuata attraverso la procedura CSA (CARRIERA E STIPENDI d'Ateneo).

Università degli Studi di Pavia

Relazione tecnico finanziaria per la costituzione del Fondo di contrattazione
integrativa anno 2014:

Fondo per i Dirigenti di II fascia ex. Art.22 CCNL 2006-2009

Versione del 14/07/2015

Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

In relazione al rilievo che l'Ateneo di Pavia ha ricevuto dal MEF in data 22/10/2013 circa l'applicazione dell'art.1 del vigente contratto, vale a dire la destinazione del fondo al finanziamento delle retribuzioni di risultato e di posizione di tutto il personale dirigente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato, è stato effettuato il ricalcolo del Fondo. Di seguito si espongono le singole voci e si dà notizia dell'avvenuta archiviazione del succitato rilievo in data 16 Febbraio 2015.

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- **Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità**

In questa voce sono inserite le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2004 ivi inclusi gli incrementi salariali ammessi dai CCNL paria a € 268.478 di cui:

- € 118.062 fondo 2004 così come esposto nella tabella T15 – Fondo per la contrattazione decentrata della procedura del MEF denominata: Conto annuale;
- incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl pari a € 35.780. Si tratta di incrementi non suscettibili di modifica che confermano valori presenti nei fondi degli anni precedenti a seguito dell'applicazione degli art.7 c.1 CCNL 04-05 (€16.802), art.22 CCNL 06-09 (€ 8.120) ed art.7 c.1 CCNL 08-09 (€ 10.858).
- € 108.000 quali risorse legate alla istituzione di aree dirigenziali attribuite a dirigenti a tempo determinato ai sensi della delibera del consiglio di amministrazione n°12 del 2005 del 22/02/2005;
- Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità derivanti dalle risorse derivanti da altri incrementi con carattere di certezza e stabilità ammontano a € 6.636 relativa alla RIA del personale cessato negli anni scorsi.

Sezione II - Risorse variabili

Nel Fondo 2014 le risorse variabili ammontano complessivamente a € 0

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

Le decurtazioni applicate al fondo 2014 sono pari a:

- € 11.806 per rispetto del limite art. 1 comma 189 Legge 266/05; l'Ateneo non ha corrisposto tale ammontare pertanto provvederà al versamento dovuto, pari a € 70.836, per il periodo 2009-2014. Ottenuta la certificazione, l'Amministrazione chiederà ufficialmente al MEF di regolarizzare la posizione.
- € 21.991 per l'anno 2014 per il rispetto del limite dell'anno 2010 (€ 2.434) e l'abbattimento del 7.7% per riduzione proporzionale del personale (€ 19.557) come di seguito evidenziato:

	01-gen			31-dic			media	semisomma
	Determinato	Indeterminato	Totale	Determinato	Indeterminato	Totale		
			4					
2010	2	5	7	2	4	6	6,5	
2011	2	4	6	1	5	6	6,0	7,7%
2012	1	5	6	1	6	7	6,5	0,0%
2013	1	6	7	0	6	6	6,5	0,0%
2014	0	6	6	0	6	6	6,0	7,7%

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Questa sezione è dedicata alla sintesi del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dal totale delle risorse fisse e variabili al netto delle decurtazioni previste dalla legge e quindi complessivamente pari a € 234.681 per l'anno 2014:

COSTITUZIONE DEL FONDO	2014	2013	2012	2011	2010
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità					
Risorse storiche	118.062	118.062	118.062	118.062	118.062
Incrementi contrattuali	35.780	35.780	35.780	35.780	35.780
Altri incrementi	114.636	114.636	114.636	114.636	112.202
Risorse cessate regime (art. 86 c4 P1 ccnl 02-05)	6.636	6.636	6.636	6.636	4.202
Incrementi dotazione organica o riorganizzazione stabile servizi	108.000	108.000	108.000	108.000	108.000
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	268.478	268.478	268.478	268.478	266.044
Risorse variabili					
Sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10					
Risparmi di gestione (art. 43 L.449/1997)		28.000			
Nuovi servizi / riorganizzazioni - variab.					
Non sottoposte ai limiti ex art. 9 comma 2-bis della legge 122/10				2.815	1.804
Incarichi aggiuntivi e compensi professionali					
Somme non utilizzate anno precedente					
Risorse personale cessate anno precedente - mensilità residue					
Totale risorse variabili		28.000		2.815	1.804
Decurtazioni del fondo					
Decurtazione per limite 2004 -10% (art. 1 c. 189 L. 266/2005)	- 11.806	- 11.806	- 11.806	- 11.806	- 11.806
Decurtazione per limite 2010 (art. 9 c. 2bis L. 122/2010)	- 2.434	- 30.434	- 2.434	- 2.434	- 2.434
Decurtazione per riduzione proporzionale (art. 9c. 2bis L. 122/2010)	- 19.557	-	-	- 19.557	-
Totale decurtazioni	- 33.797	- 42.240	- 14.240	- 33.797	- 11.806
Risorse fondo sottoposto a certificazione					
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	268.478	268.478	268.478	268.478	266.044
Totale risorse variabili	-	28.000	-	2.815	1.804
Totale decurtazioni del fondo	- 33.797	- 42.240	- 14.240	- 33.797	- 11.806
Totale risorse fondo sottoposto a certificazione	234.681	254.238	254.238	237.496	256.042

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il ricalcolo sopra esposto ha comportato l'evidenza di somme erogate in eccesso rispetto ai nuovi valori del Fondo come riportato in tabella:

ANNO (€):	2014	2013	2012	2011	2010
TOTALE FONDO CERTIFICATO		373.408	377.365	375.395	371.950
TOTALE FONDO RICALCOLATO	234.681	254.238	254.238	237.496	256.042
Indennita' erogate:	182.689	305.779	300.624	295.528	301.481
posizione	145.991	224.700	212.900	212.044	234.086
incarico vicario	7.500				
risultato *	29.198	81.079	87.724	83.483	67.394
Totale liquidato	51.992	51.541	46.386	58.032	45.439

* Le competenze per il risultato 2014 sono pari al 20% delle indennità di posizione

Le somme erogate sono riconciliabili con i relativi cedolini forniti al Collegio dei Revisori per l'opportuna certificazione ad eccezione della trattenuta operata ai sensi dall'art. 1 comma 3 del DPCM 20 dicembre 1999 .

L'amministrazione ha operato una revisione delle competenze accessorie nei limiti della copertura finanziaria garantita dal Fondo così come esposto nella tabella. In particolare il Consiglio di amministrazione nella seduta del 30 Giugno 2015 ha espresso la volontà di accelerare il recupero del debito pertanto per l'anno 2014 verrà erogata un'indennità pari al 20% di quella di posizione.

Viene inoltre erogata in aggiunta alla indennità di posizione, la somma di € 7.500, al dirigente che svolge anche funzioni vicarie del Direttore Generale, sulla quale non viene calcolata l'indennità di risultato

Si evince che l'ammontare totale delle risorse in eccesso è di € 149.406 pertanto l'Ateneo, ottenuta la certificazione del Fondo, provvederà a definire le modalità ed i termini del relativo piano di rientro come previsto dall'art.40 comma 3 quinquies penultimo periodo d.lgs. 165/2001

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

In fase di bilancio preventivo, l'Amministrazione dell'Ateneo inserisce una previsione di spesa in relazione al fondo trattamento accessorio di pari entità rispetto all'ultima certificazione intervenuta, inclusivo degli oneri a carico dell'ente. Nel corso dell'anno, appena disponibili i dati per l'eventuale revisione dell'ammontare complessivo, l'Amministrazione effettua il 'ricalcolo' del Fondo, lo sottopone ad una nuova certificazione da parte dell'Organo interno di controllo, dandone immediatamente comunicazione al settore contabile affinché proceda, se del caso, alla conseguente variazione di bilancio.

Gli articoli utilizzati sono:

F.S.01.04.01.020	Fondo per la posizione e risultato dirigenti
F.S.01.04.01.040	Oneri per la retribuzione di posizione e risultato dirigenti
F.S.01.04.01.060	IRAP retribuzione di posizione e risultato dirigenti

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo.

Nel bilancio di previsione 2014 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione di Dicembre 2013, gli stanziamenti autorizzati sui capitoli di bilancio destinati a finanziare il fondo per il quale si chiede la certificazione risultano capienti.

omissis